

ASSOCIAZIONE ASTROFILI BOLOGNESI

Attività sociali

L'Associazione organizza periodicamente riunioni dedicate a conferenze, proiezioni e discussioni, le quali vengono comunicate a mezzo stampa, pubblica affissione e sulle nostre pagine in Internet (WWW). Mette inoltre a disposizione degli studiosi i mezzi tecnici che permettono l'attuazione pratica delle osservazioni astronomiche.

Iscrizioni

Per i versamenti valersi del c/c postale n.21240403 intestato all' Associazione Astrofili Bolognesi - C.P. 313, 40100 Bologna. La quota sociale e' fissata in L.50.000 annue. Agli iscritti viene consegnato il periodico "Giornale dell' A.A.B." e tutte le comunicazioni dell' Associazione. La ricevuta di versamento ha il valore di quietanza.

Associazione Astrofili Bolognesi legalizzata con atto notarile il 28 Aprile 1967. Codice fiscale 80154620373. Affiliata all' Unione Astrofili Italiani.

La sede dell' A.A.B. e' in via Polese 13 a Bologna. Apertura sede : tutti i Lunedì dalle ore 21.

Recapiti

Postale : **A.A.B. Casella Postale 313 - 40100 Bologna**
 FAX : **+39 51 750360**
 Elettronico: Span/Decnet: **ASTBO1::ASTROFIL**
 Internet e_mail: **astrofil@iperbole.bologna.it**
 Pagina WWW: **http://www.bo.astro.it/aab/aabhome.html**

Consiglio direttivo per il biennio 1999/2001

Presidente : Patricio Garcia (tel. 051306583)

Segretario : Giulio Busi (tel. 0335201110)

Tesoriere : Franco Tulipani (tel. 051517800 - 03387884965)

Consiglieri : Giancarlo Raspadori, Mariana Gonzalez, Gianmarco Passerini

Revisori dei Conti per l' esercizio 1999 : A. Dalle Donne - E. Pierantoni - R. Di Luca

Direttore degli Osservatori : Luigi Baldinelli (tel. 0516755461)

Visite in osservatorio : Giancarlo Raspadori (tel. 0516511507) - Franco Tulipani (tel. 051517800)

Osservatorio "Felsina" (Osservatorio Sociale)

Localita' Ca' Antinori, M.te San. Pietro (Bologna).

Lat.N. 44°21'28" - Long. EG 11°09'13" Alt. s.l.m. : mt. 651

L'osservatorio dispone di : n.1 riflettore di Ø 300 mm., n.1 rifrattore 120 mm. e n.1 Camera Schmidt 200/250/500 mm.

Altri Osservatori messi a disposizione da Soci per le sole attività scientifiche:

Osservatorio "L.A.O."

Vigna d'Onda Labante (Bologna) - Tel. 051/6747009

Lat.N.44°15'35".9 - Long. EG 11°02'04".9 = 00h44m08s.3

Alt. s.l.m. del telescopio riflettore di Ø 200 : mt. 620

Osservatorio "Paolo Pizzinato"

Casetto di Tignano.Pontecchio Marconi (Bologna) - Tel. 051/6755461

Lat.N. 44°26'41" - Long. EG 11°13'01" = 00h44m52s.3

Alt. s.l.m. del telescopio riflettore da Ø 400 mm : mt. 330.

Altre informazioni sulle attività dell' A.A.B. possono essere reperite presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Piazza Maggiore 6 (tel. 051203040).

Giornale dell'A.A.B.

Notiziario delle attività culturali e scientifiche dell'Associazione Astrofili Bolognesi



Associazione Astrofili Bolognesi

Giornale dell'A.A.B.

Anno XXXIII
Numero 120
Aprile 1999

Editore :

Associazione Astrofili Bolognesi

Direttore Responsabile :

Luigi Baldinelli
Aut. Trib.di Bologna n.3168 del
28 Dicembre 1965

Redazione :

Associazione Astrofili Bolognesi
Via Polese, 13 - 40100 Bologna

Comitato di Redazione :

Il Consiglio Direttivo dell' A.A.B.

Progetto Grafico :

Giulio Busi & Patricio Garcia

ISSN:0392-3932

Chiunque può riprodurre parti
del "Giornale" menzionando la
fonte.

Delle opinioni esposte sono re-
sponsabili unicamente gli
autori.

Tutti i soci ricevono gratuita-
mente le pubblicazioni dell'As-
sociazione.

Qualora il lettore abbia variato il
proprio recapito e' pregato di
darne notizia alla tesoreria, in
modo di permetterle di variare
l'indirizzo

Indirizzare la corrispondenza :

A.A.B.
Casella Postale 313
40100 Bologna
ITALY

Si ringrazia per lo scambio con
altre pubblicazioni.

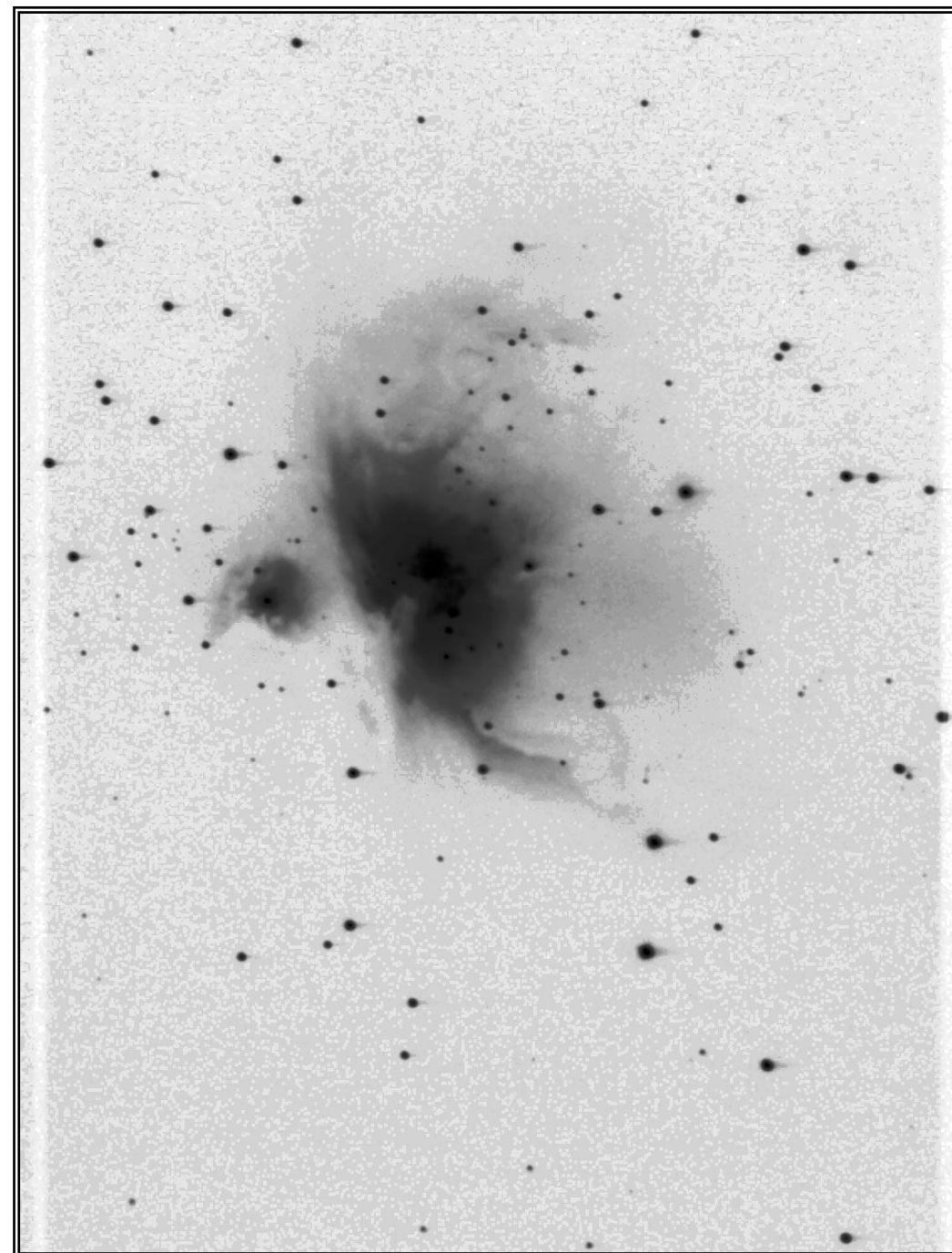
Stampato in proprio

Sommario	Pag
Pensando al domani <i>Patricio Garcia</i>	3
Astronomia e Fotografia <i>Luigi Baldinelli</i>	4
Incontra l' A.A.B.	6
Eclisse di Sole – Europa 1999 <i>Giulio Busi</i>	7
Assemblea generale dei Soci	11
Partecipanti all'assemblea Bilancio A.A.B.	14
M42	15
Notizie sull' A.A.B.	16

In copertina :

Immagine del Sole che tramonta dietro al Santuario di San.
Luca, sui colli Bolognesi.
Autore : David Dall'Occo

Nebulosa di Orione : Ripresa da Enzo Pierantoni, presso l'osservatorio "Felsina", il 15/12/1998 al fuoco diretto del telescopio Newton 300 mm. F: 6, Tempo : 15 Min. Pellicola Fuji Provia 400 Asa. L'immagine e' stata acquisita tramite scanner piano, elaborata con un programma di fotoritocco, trasformata in negativo per rendere meglio in stampa.



Partecipanti alla Assemblea Ordinaria della A.A.B.

Baldinelli	Luigi	Dall'Occo	David	Mazzetti	Marco	Preti	Norberto
Benelli	Marco	Di Luca	Roberto	Meliconi	sergio	Raspadori	G.Carlo
Bisagni	Andrea	Farneti	Medardo	Mengoli	G.Piero	Santagata	Andrea
Bolognini	Angela	Ferri	Andrea	Mondini	Laura	Torri	Silvano
Busi	Giulio	Frisoni	Carlo	Muzzi	Fabio	Tulipani	Franco
Calari	Gastone	Garcia	Patricio	Neri	Francesco	Ventura	Oreste
Caleffi	Marco	Gonzalez	Mariana	Norelli	Remo		
Cavazzoni	Margherita	Luppi	Marco	Passerini	G.Marco		
Dalle Donne	Alberto	Magri	Werther	Pierantoni	Enzo		

Bilancio Preventivo Esercizio 1998

Entrate		Uscite	
Cassa Iniziale	9.092.686	Spese Postali	320.000
Quote Sociali	4.000.000	Osservatorio	10.000.000
Oblazioni	548.500	Assicurazioni	311.000
Contributi	500.000	Iscriz./Abbon.	360.000
Interessi CCP	49.707	Segret./Tasse	120.000
		Rappresentanza	1.000.000
		Sede Sociale	670.000
		Giornale	1.000.000
		Enel	360.000
		Acqua	49.893
Totale	14.190.893	Totale	14.190.893

Bilancio Consuntivo Esercizio 1998

Entrate		Uscite	
Cassa Iniziale	5.567.774	Enel	464.000
Libretto Ininz.	3.524.912	Spese Postali	148.000
Quote 1998	2.900.000	Osservatorio	2.192.500
Quote 1999	700.000	Conferenze	300.000
Oblazioni	684.865	Giornale	909.620
Contributi	500.000	Mat. Didattico	86.000
Interessi	47.907	Sede	522.000
Rimborsi	30.000	Iscriz./Abbon.	271.865
		Assicurazioni	311.000
		Tasse	108.000
		Acqua	7.000
		Cassa Finale	832.654
		Libretto Finale	7.802.819
Totale	13.955.458	Totale	13.955.458

Bilancio Preventivo Esercizio 1999

Entrate		Uscite	
Cassa Iniziale	8.635.473	Utenze Varie	500.000
Quote Sociali	4.000.000	Spese Postali	200.000
Contributi	1.500.000	Giornale	1.200.000
Oblazioni	600.000	Osservatorio :	
		Affitto	1.000.000
		Spese Ordinarie	915.473
		Spese Straord.	9.000.000
		Sede	600.000
		Iscrizioni	300.000
		Assicurazioni	320.000
		Conferenze	700.000
Totale	14.735.473	Totale	14.735.473

Pensando al domani

Sono Patricio Garcia, uno dei nuovi consiglieri eletti in occasione dell'ultima Assemblea Generale dei soci del 5 Marzo 1999. Nella prima riunione del Consiglio Direttivo, svoltasi il 14 Marzo scorso, sono stato eletto Presidente dell'Associazione. In questa condizione mi è sembrato opportuno esprimere, tramite il giornale dell'Associazione, alcune delle opinioni che stanno alla base delle mie motivazioni. Ho la netta convinzione che il biennio 1999 – 2001 si potrebbe trasformare in un periodo ricco di possibilità per il miglioramento della vita associativa dell'A.A.B. Questa mia impressione nasce dal fatto che da un po' di tempo il dialogo del collettivo è apparso fortemente orientato verso le questioni organizzative e metodologiche che complicano la pratica dell'astronomia in ambito associativo. Le innumerevoli ore di discussione e chiacchiere che abbiamo consumato negli ultimi anni, si sono lentamente trasformate in opinioni generali, in criteri consensuali che hanno determinato un progressivo superamento dell'apatia. Una conferma di quanto dico la si può trovare nella numerosa partecipazione dei soci all'Assemblea Generale, tenutasi il 5 Marzo scorso nella sala del D.L.F. A seguito i dati relati alle ultime Assemblee dei soci :

Data dell'Assemblea	Numero di Soci partecipanti
1 Marzo 1991	Presenti 34 persone di cui 32 soci.
6 Marzo 1992	Presenti 26 persone di cui 23 soci.
5 Marzo 1993	Presenti 21 persone di cui 20 soci.
4 Marzo 1994	Non ci sono dati sul verbale dell'Assemblea.
3 Marzo 1995	Presenti 26 persone di cui 22 soci.
1 Marzo 1996	Presenti 25 persone di cui 24 soci.
? Marzo 1997	Presenti 23 persone di cui 20 soci.
6 Marzo 1998	Non ci sono dati sul verbale dell'Assemblea.
5 Marzo 1999	Presenti 33 persone di cui 33 soci.

Questo proficuo confronto di idee a cui faccio riferimento sopra, si è svolto all'interno di una cornice molto ricca di attività astronomiche che, al mio parere, evidenzia un'Associazione Astrofili piena di vita e motivazioni; facendo un rapido resoconto mi vengono in mente, ad esempio:

le occultazioni lunari ed asteroidali;
 le nottate dei sciami meteorici (Perseidi e Leonidi);
 la visita, in anteprima, al Planetario di San Giovanni in Persiceto;
 le grigliate estive a Medelana;
 le visite pubbliche dei Venerdì a Medelana;
 le conferenze;
 l'attività pubblica a Monte Cavallo;
 l'attività pubblica a Crespellano;
 la partecipazione allo Star Party in Valle D'Aosta;
 il nostro orgoglioso stand alla Fiera di Forli, ecc., ecc.

In ognuna di queste occasioni, e in tante altre che non riesco quasi a ricordare, ho visto un'A.A.B in piena capacità operativa, ma allo stesso momento un po' in ansia, litigiosa e scomoda.

Nella prospettiva del superamento di questi problemi, vorrei dare un grande significato all'Assemblea del 5 Marzo scorso; vorrei interpretarlo come un risveglio, a partire dal quale l'associazione può riprendere un ritmo e un modo di fare più concorde ai suoi reali interessi. Dall'altra parte, considerando le sfide che abbiamo davanti, serve proprio tutta l'associazione per farne fronte.

Tutti quanti sappiamo che dovremmo vestire a festa l'Osservatorio Felsina per la prossima inaugurazione del 19 Giugno. Questa data deve essere un momento di festa associativa, un momento di incontro fra l'A.A.B. e tutti quelli che fanno della passione per il cielo un motivo di vita.

A Monte Tirlo, e con il sudore di tutti, dobbiamo fare rinascere dal cemento l'Osservatorio Guido Horn D'Arturo.

Se aggiungiamo a questo, il calendario delle attività astronomiche abbiamo già fatto il pieno. I cantieri sono già riaperti,....., credo che il modo migliore per invitare tutti a fare la propria parte si possa trovare proprio nell'articolo 1 del nostro statuto:

“L'Associazione Astrofili Bolognesi ha lo scopo di promuovere la cultura inerente la scienza dell'astronomia in ogni strato sociale, apoliticamente, con fine educativo; si propone quindi di riunire e collegare tutti coloro che amano l'astronomia e le discipline affini, per un reciproco aiuto ed assistenza a scopo esclusivamente culturale”.

Il Presidente dell'Associazione.
Patricio Garcia

ASTRONOMIA E FOTOGRAFIA

un'eccezionale mostra nel nome del binomio “Alinari-Arcetri”

di L.Baldinelli

Dire “Alinari” e' rappresentare una realta' profondamente radicata nella storia della fotografia ; dire “Arcetri” e' immedesimarsi nella storia stessa dell'astronomia: e non solo per quanto concerne l'evoluzione culturale e scientifica di Firenze, ma ben al di la' di ogni confine proponibile.

Se poi ci capita sott'occhio la possibilita' di visitare un'esposizione intitolata “Astronomia e Fotografia” - sottotitolo “Nelle immagini degli Archivi Alinari e dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri” - l'occasione, da non perdere, e' veramente unica nel suo genere.

Quando poi uno e' talmente fortunato, da aver la possibilita' non solo di visitarla accuratamente, ma di poterla esaminare sotto la guida di uno dei maggiori artefici della mostra, il professor Alberto Righini (nome di illustre stirpe astronomica), il godimento spirituale dell'avvenimento raggiunge il massimo livello.

Che cosa scrivere a seguito di tale occasione non e' facile decidere, anche perche', ovviamente, una mostra figurativa non puo' dare larga soddisfazione a chi non l'abbia visitata personalmente. Ma d'altro canto si deve considerare che di un lavoro appassionato e soprattutto basato sulle vestigia di imponenti attivita' del passato protratte nel tempo, e' obbligo dare resoconto che rimanga quanto meno agli atti nelle memorie della cultura.

La mostra si svolgeva in un percorso storico che va dai primordi della fotografia ad oggi. E se consideriamo che gia' nel 1839 all'atto dell'invenzione fotografica Daguerre penso' subito di realizzare una *dagherrotipia* della Luna (anche se, come spesso accade, la notizia venne da alcuni contestata a favore di una *prima* da parte dello statunitense Henry Draper nel 1840) e che oggi ormai la fotografia astronomica - dal punto di vista scientifico - e' totalmente abbandonata perche' superata dalle tecniche elettroniche, possiamo ben dire che codesta mostra copre l'intero arco periodale della fotografia astronomica.

Il materiale esposto era estremamente vario ed interessante e si sbagliava chi da un lato pensasse alla solita serie di immagini dei corpi e dei fenomeni celesti apprezzabili solo da parte di adepti e di appassionati di astronomia, o d'altra parte chi fosse convinto di potersi trovare davanti a puri reperti di archivio storico fotografico giustificati solo dalla curiosita' per cio' che e' vecchio e pionieristico. In realta' la mostra era ben articolata fra testimonianze le piu' varie, che andavano da celebri dagherrotipie primordiali di oggetti celesti a fotografie riferite alle piu' importanti spedizioni scientifiche degli ultimi centocinquanta'anni per l'osservazione di eclissi di Sole o per le campagne di misurazione geodetico-astronomica.

Si deve qui precisare inoltre che il contributo diretto dall'archivio dell'osservatorio di Arcetri non e' stato, come si potrebbe pensare, in immagini di corpi celesti, ma soprattutto di riprese fotografiche riguardanti la storia dell'astronomia fiorentina e dell'osservatorio medesimo. Cio' perche' il vero e proprio archivio fotografico di Arcetri contiene una enorme quantita' di lastre (circa dodicimila “*novedodic*”), che riproducono esclusivamente l'immagine del Sole nella radiazione della riga H α dell'idrogeno e della riga K del calcio.

Frisoni: Rispetto dell'inaugurazione dell'osservatorio a giugno di quest'anno, chiede la partecipazione dei soci nei lavori di preparazione.

Busi: Chiede la disponibilita' dei soci per lavorare, tutti i sabato e domenica fino a giugno.

Tulipani: Propone una scadenza per l'inaugurazione, il sabato 19 Giugno.

Questa proposta viene approvata all'unanimita' dall'assemblea

4.2 Discussione del Bilancio.

Busi: Considera poco destinare £.500.000 per le conferenze.

Tulipani: Ha deciso questa cifra perche' c'e' da considerare le spese per l'inaugurazione.

Pierantoni: Il DLF e' disponibile per il buffet.

Di Luca: Non e' d'accordo con spendere soldi per invitare dei personaggi quando ancora non abbiamo ad esempio un CCD. Chiede che la cifra da destinare alle conferenze sia alzata, insistendo nella necessita' di non continuare a sprecare i soldi dell'associazione.

Garcia: Propone di rafforzare le conferenze.

Discussione a varie voci sull'inaugurazione, il destinare soldi per portare dei personaggi e la TV, la mancanza di materiale di lavoro nell'osservatorio e preoccupazione prioritaria rispetto a una festa di inaugurazione; deve considerarsi che l'inaugurazione implica ricordare la memoria dei soci cui e' dedicato l'osservatorio (Leano Orsi e Franco Marchesini), ecc.

Si decide di procedere ad una votazione con due proposte:

a. Soci che vogliono una inaugurazione con un invitato eccellente

b. Soci che vogliono una inaugurazione senza l'invitato eccellente

Per alzata di mano, votano 23 soci. La mozione (a) riceve 5 voti e la mozione (b) 18 voti.

Baldinelli: Fa sentire il suo disappunto con la votazione.

Tulipani: Ripropone di indirizzare dei contributi specifici per l'inaugurazione.

Busi: Insiste nell'aumentare il budget delle conferenze.

Viene modificato il Bilancio nelle voci Oblazioni nelle Entrate e Conferenze nelle uscite.

5. Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Elenco dei Candidati al Consiglio Direttivo:

Tulipani, Raspadori, Frisoni, Busi, Cavazzoni, Garcia, Gonzalez, Bisagni, Passerini, Santagada, Armaroli.

Candidati ai Revisori dei Conti: Pierantoni, Dalle Donne, Di Luca

Soci Votanti: 33

Scrutatori: Tulipani e Pierantoni.

Risultati della votazione per il Consiglio Direttivo:

Garcia: 26 voti, Busi: 25 voti, Tulipani: 22 voti, Raspadori: 21 voti, Gonzalez: 19 voti, Passerini: 14 voti, Bisagni: 14 voti, Santagata: 13 voti, Frisoni: 12 voti, Armaroli: 7 voti, Cavazzoni: 6 voti, Baldinelli: 1 voto.

L'Assemblea chiede al socio fondatore Baldinelli di evitare il ballottaggio fra Passerini e Bisagni designando uno di loro, com'e' diritto dai soci fondatori. Baldinelli dichiara di non essere in grado di fare questo poiche' lui non e' l'unico socio fondatore in vita. Si procede al ballottaggio fra Passerini e Bisagni a pari merito per il sesto posto al Consiglio. Al ballottaggio partecipano 25 soci: Passerini ottiene 19 voti e Bisagni ottiene 6 voti.

Il nuovo Consiglio Direttivo: **Garcia, Busi, Tulipani, Raspadori, Gonzalez, Passerini.**

Votazione per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pierantoni: 27 voti, Dalle Donne: 26 voti, Di Luca 24 voti, Bisagni: 1 voto, Frisoni: 1 voto, Norelli: 1 voto.

Il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti: **Pierantoni, Dalle Donne, Di Luca.**

Il Presidente dell'Assemblea : Alberto dalle Donne

Il Segretario dell'Assemblea : Mariana Gonzalez

pero' ancora non ci vengono consegnati. c) Il contributo del DLF invece è una costante. d) Per il Giornale sono stati fatti tutti i 4 numeri dell'anno.

3. Relazione dei Revisori dei Conti A. Dalle Donne.

Nella riunione dell'8 Febbraio 1999, presenti Pierantoni, Di Luca, Dalle Donne e Tulipani, sono state verificate tutte le voci del bilancio.

4.1 Discussione della relazione del presidente.

Dalle Donne: Il 1998 è stato un anno abbastanza intenso, sono state compiute diverse osservazioni, incluse le occultazioni sviluppate insieme a gruppi di altre città. Siamo stati presenti anche alla Fiera di Forlì.

Busi: Nell'ultimo giornalino appare una relazione delle attività dell'associazione tra le quale abbiamo la fiera di Forlì, le osservazioni fuori sede come a Monte Cavallo, l'inserimento di nuovi soci al punto che la sede comincia a diventare piccola. L'associazione da' segni di crescita.

Magri: chiede informazione sullo stato dell'affitto della sede.

Tulipani: Si pagano £.600.000 all'anno; c'è stato un sopralluogo del Comune in sede. Dal Comune siamo riconosciuti come associazione culturale. Propone un modo diverso di utilizzare la sede, il lunedì come giornata sociale e un altro giorno per un tema specifico, in modo di sfruttare meglio la sede che rimane vuota per il resto della settimana.

Busi: Informa della realizzazione della seconda riunione settimanale da parte di alcuni soci nel suo laboratorio - ufficio, invitando in modo non ufficiale chi fosse interessato. In questa sede si prepara il materiale elettronico per le osservazioni, si elabora il Giornale, si prepara il materiale didattico – espositivo, ecc.

A questo punto la discussione si orienta sullo stato dei lavori dell'Osservatorio G. Horn a Monte Tirlo, e Norelli informa che il socio Biavati farà il sopralluogo a Monte Tirlo il 14 marzo. Tulipani: Propone di approfittare quella domenica per trovarsi a lavorare a Monte Tirlo.

La discussione continua analizzando i possibili tipi di impianti di energia per il luogo.

Garcia: Chiede di ripartire nella discussione della Relazione del Presidente. Si manifesta ottimista sull'attività dell'associazione, la vede in pieno dinamismo perciò non si deve sottovalutare il problema della sede e le riunioni del lunedì. Per l'osservatorio di Medelana espone delle cifre statistiche: durante il 1998 per ben 128 giorni c'è stato qualcuno, un totale di 34 soci sono stati su' per almeno una volta nell'anno. Abbiamo avuto 309 visitatori non soci e 343 visite registrate di soci. Dobbiamo preoccuparci di più di Medelana, non è un problema risolto: la pulizia della biblioteca, il motore di ascensione retta che si blocca con il freddo, la strumentazione deve essere tale che venga voglia di mettere l'occhio.

Dalle Donne: Nell'ultima sua visita, in cupola era entrata parecchia neve. Conferma che il motore si blocca. Trova triste che non ci sia nessuno in notti belle per l'osservazione. Si dovrebbero coordinare meglio le visite sia di gruppi sia dei soci che vanno a lavorare.

Baldinelli: Oltre alle visite a Medelana, contano anche le visite agli osservatori privati dei soci. Non auspica aumentare le visite a Medelana, invita a puntare su Monte Tirlo per le visite pubbliche.

Bisagni: Per quel motivo è che è importante che Medelana sia in ottimo stato.

Baldinelli: Fa un "Mea Culpa" come responsabile degli osservatori. Propone una giornata mensile di pulizia. Propone la costruzione di una baracca per depositare la legna che attualmente si trova in biblioteca.

Santagata: Preoccupazione perché sono aumentate le luci nelle case sotto l'osservatorio.

Raspadori: Le luci sono del falegname, che le dimentica accese. Informa che è stato deciso dal Comune che si asfalterà la strada sterrata verso le case; in quell'occasione Ottavio approfitterà per asfaltare anche la nostra strada fino all'osservatorio.

Dalle Donne: Chiede chiarimenti sulla proposta avanzata un anno fa di fare pagare al pubblico.

Busi: Dice che non si può fare pagare un biglietto.

Tulipani: Allora mettere dei cartelli di richiesta di soldi.

Baldinelli: Propone che la discussione sulla raccolta di soldi avvenga nel Consiglio Direttivo.

E l'impegno di Arcetri non si esauriva di certo alla fornitura di immagini, ma, a parte l'ovvio contributo organizzativo e di consulenza, ha potuto procurare, a sostegno e illustrazione oggettiva delle immagini stesse una serie di magnifici strumenti astronomici d'epoca. Si deve anche precisare che una parte del materiale esposto veniva nell'ambito di una stretta collaborazione con altre istituzioni, come l'Osservatorio Ximeniano di Firenze, il Museo di Storia della Scienza e la Biblioteca dell'Istituto Geografico Militare - pure fiorentini -, la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia.

Angelo Secchi (1818-1878), padre gesuita, eminente astronomo e studioso di scienze naturali del secolo scorso, non ha bisogno di presentazioni nell'ambiente astronomico, essendo uno degli iniziatori dello studio moderno strumentale dell'astronomia, con lavori, osservazioni e scoperte che rimangono dei punti fermi nella storia recente di questa scienza. Ma rivolgendosi a persone non iniziate ovviamente qualcosa va detto di lui. Nel 1851 egli fece dei tentativi sulla scorta di esperimenti effettuati dal suo maestro P. Francesco de Vico nel 1843, che, con scarso successo, cercava di raccogliere le radiazioni relative ad un'eclissi di Sole su una lamina dagherriana.

Ma sono del 1857 le prime vere immagini della Luna che egli fotografò nell'intento di formare un vero e proprio atlante fotografico geografico del *Luminare Minus*. E proprio di queste storiche immagini, presentate con successo il 28 agosto 1858 a Parigi all'Accademia delle Scienze di Francia, abbiamo visto un emozionante esempio nella mostra che stiamo descrivendo.

E mentre abbiamo documentazione di fotografie "perfettissime" di un'eclissi di Sole effettuate da P.De Vico il 18 luglio 1851, abbiamo potuto ammirare delle splendide immagini del Sole parzialmente eclissato riprese dal dott. Simonelli - aggregato alla spedizione del Museo di Fisica di Firenze per osservare l'eclissi di Sole a Torreblanca, in Spagna, nel 1860.

Ovviamente ci siamo soffermati in modo particolare su questi primi reperti storici della fotografia astronomica, come non potremmo fare per quel centinaio di oggetti e immagini presenti nella mostra di Alinari-Arcetri di Firenze. Daremo solo qui di seguito un cenno su alcuni e delle presenze più significative

L'attuale osservatorio di Arcetri venne inaugurato nel 1872 per opera dell'astronomo Donati, successore alla direzione del medesimo del noto prof. Amici. Diverse fotografie d'epoca, sia dei progetti, che delle costruzioni fanno la storia dell'osservatorio dal 1860 fino alle più recenti realizzazioni odierne.

Immagini di spedizioni scientifiche sono del 1855 (Tenerife), 1876 (Antonio Abetti in India), 1910 (De Filippi in Karakorum per triangolazioni geodetiche, 1936 (Siberia). Fra quelle di costume abbiamo visto la costruzione dell'osservatorio di Monte Wilson in California (1919) e l'inaugurazione della stazione radio-ricevente (per segnali orario ad uso sismologico) dell'osservatorio Ximeniano di Firenze, con P. Alfani in posa a fianco di Guglielmo Marconi. Fra le più interessanti immagini prettamente astronomiche ci piace citare le riproduzioni fotografiche dei disegni di nebulose e galassie fatte dal Tempel (1877-1880), un impressionante atlante fotografico della superficie solare con stampe originali "all'albumina" dall'osservatorio francese di Meudon e numerose fotografie, fra le prime d'epoca e tecnica moderne, di eclissi di Sole e di dettagli della superficie e delle protuberanze solari.

E non si possono qui dimenticare le prime immagini, per così dire *spaziali* (!), ottenute il 15 febbraio 1961, quando il gruppo di astronomi di Arcetri, sotto la guida del prof. Guglielmo Righini, inaugurò per primo una serie di osservazioni di eclissi di Sole effettuate da un aereo in volo.

Come si è detto fin dall'inizio questa esposizione riguarda in fondo un periodo storico chiuso, poiché ormai la fotografia astronomica in senso classico, cioè su materiale sensibile chimico, non è quasi più praticata a fini prettamente scientifici, essendo il substrato sensibile oggi sostituito da "array" di microscopici sensori elettronici al silicio - i cosiddetti CCD - che consentono di ottenere assolute precisioni per la loro lettura digitale, oltretutto sensibilità di uno o due ordini di grandezza superiori a quelle del materiale fotografico classico.

nota : un esaustivo catalogo della mostra con note storiche e bibliografia è stato pubblicato dalla Fratelli Alinari : Largo Fratelli Alinari 15, Firenze.

Il presente articolo è stato gentilmente concesso dalla rivista "ARTmetro" che qui si ringrazia sentitamente.



Associazione Astrofili Bolognesi

Programma delle prossime conferenze che si terranno come sempre il 1° Venerdì di ogni mese presso la sala conferenze del Dopolavoro Ferroviario Bologna (Via Sebastiano Serlio 25/2) alle ore 21.

7 Maggio 1999 *Dr. Luigi Testa*

L'osservazione planetaria amatoriale

Cogliamo l'occasione per informarvi che l'osservatorio astronomico "*FELSINA*" dell'Associazione situato nella zona di Medelana (Via Versellane, Località Ca' Antinori, M.te San Pietro) e' aperto per le visite pubbliche l'ultimo venerdì del mese.

Tutti i lunedì sera (dalle ore 21:30 alle 23) e' aperta per chiunque sia interessato la sede dell'Associazione che si trova in Via Polese 13, ovviamente a Bologna.

Ultimo Minuto

In data 4 Giugno e' nostra intenzione organizzare un "*Seminario Tecnico*" che avra' come obiettivo la :

"Preparazione all'Eclissi di Sole"

L'intenzione e' quella di affrontare dal punto di vista tecnico la preparazione all'osservazione dell'avvenimento, sfruttando l'esperienza accumulata negli anni da alcuni soci, in modo da poter gestire al meglio questa occasione unica nel suo genere.

Il luogo della riunione, ed i "relatori" sono ancora da definire, invitiamo quindi chiunque fosse interessato a prendere informazioni presso la nostra sede, in osservatorio, o presso i soci che ne sono al corrente.

19 Giugno 1999

Inaugurazione dell'Osservatorio "Felsina"

Il programma di questo avvenimento e' ancora in elaborazione, e quindi anche in questo caso chiediamo ad i soci di prendere informazioni dettagliate presso la sede dell'associazione o presso l'osservatorio.

Tutti i soci sono invitati a partecipare all'avvenimento.

Assemblea generale dei Soci del 5 Marzo 1999, ore 21 (in seconda convocazione)

Presidente dell'Assemblea: A. Dalle Donne.
Segretario dell'Assemblea: M. Gonzalez.

Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente dell'Associazione.
2. Relazione del Tesoriere dell'Associazione.
3. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
4. Discussione sul Bilancio e sulla Relazione del Presidente.
5. Elezione del Consiglio Direttivo per il biennio 1999-2001.
6. Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per il 1999

1. Relazione del Presidente G. Raspadori :

Il numero dei soci dell'Associazione rimane più o meno costante; non sono aumentati, ma è anche vero che ultimamente non si sono verificati fenomeni celesti particolarmente evidenziati dai media (a parte la " luna blu").

Rispetto a quanto previsto, c'è stato un notevole rallentamento nel completamento dell'osservatorio sociale Felsina ed addirittura un ristagno per quanto riguarda l'approntamento dell'altro osservatorio, Guido Horn D'Arturo. Ciò è dovuto in parte al fatto che chi ha operato fino a poco tempo fa per gli osservatori ha avuto altri impegni di lavoro o personali, ma soprattutto al fatto che, eccettuati appunto quei pochi soci che hanno lavorato fino ad ora, non c'è nessun altro che possa o voglia collaborare.

Anche per quanto concerne, per esempio, la prova dell'efficienza della linea elettrica esistente a monte Tirlo, c'è l'elettricista amico di un socio che però, non si sa perché, non compare c'è il produttore di motori elettrici per la cupola che "ci pensa lui", ma non lo si è mai visto.

E' chiaro che oltre all'aiuto materiale, cioè alla collaborazione manuale, è importante che chi può cerchi anche di organizzare i lavori ed il reperimento di materiali e di "esperti". La forza di un'associazione sta appunto nella collaborazione e nell'impegno di molti.

A tale proposito voglio sottolineare, oltre al lavoro per il Giornale del "solito" Giulio Busi, la notevole attività svolta dal socio Garcia (vedere l'ultimo Giornale), che è peraltro sempre disponibile (e anche lui ha impegni di lavoro) oltre che per il giornale, per presenziare alle visite all'osservatorio (anche per questa attività non si può contare sempre e solo sui soliti pochi soci).

Riguardo all'osservatorio Felsina, voglio segnalare la deprecabile ed inquietante abitudine, per fortuna di pochi, di "prendere in prestito" attrezzature dello stesso lasciandolo sguarnito per moltissimi giorni di accessori; chi accompagna dei visitatori, oltre all'onere del doversi rendere disponibile, ha anche da affrontare le difficoltà di operare senza gli adeguati mezzi, asportati senza valide motivazioni e soprattutto non riportati immediatamente dopo l'uso da chi se ne è prepotentemente appropriato.

Chi fa osservazioni lontano dall'osservatorio, usando telescopi portatili, ha il dovere di corredare gli stessi di tutti gli accessori necessari, senza usare quelli che, proprio perché sono di tutti i soci, non sono suoi.

Prima di chiudere segnalo l'assegnazione al socio Di Luca , durante il XXXI congresso UAI, del premio "Guido Ruggeri" per la migliore relazione presentata, relazione riguardante l'occultazione asteroidale del pianetino Laetitia del 21/3/98; in tale occasione, tramite le osservazioni di gruppo, si è ricostruito il profilo allungato dell'oggetto (per la cronaca 147 x 227 Km).

2. Relazione del Tesoriere F. Tulipani :

I punti principali della relazione sono stati: a) Nel consuntivo compaiono meno spese, principalmente a causa dei lavori fermi a Monte Tirlo e del fatto che i conferenzieri durante quest'anno non sono stati pagati. b) Rispetto del contributo del Comune di Bologna, questi soldi sono già destinati all'AAB

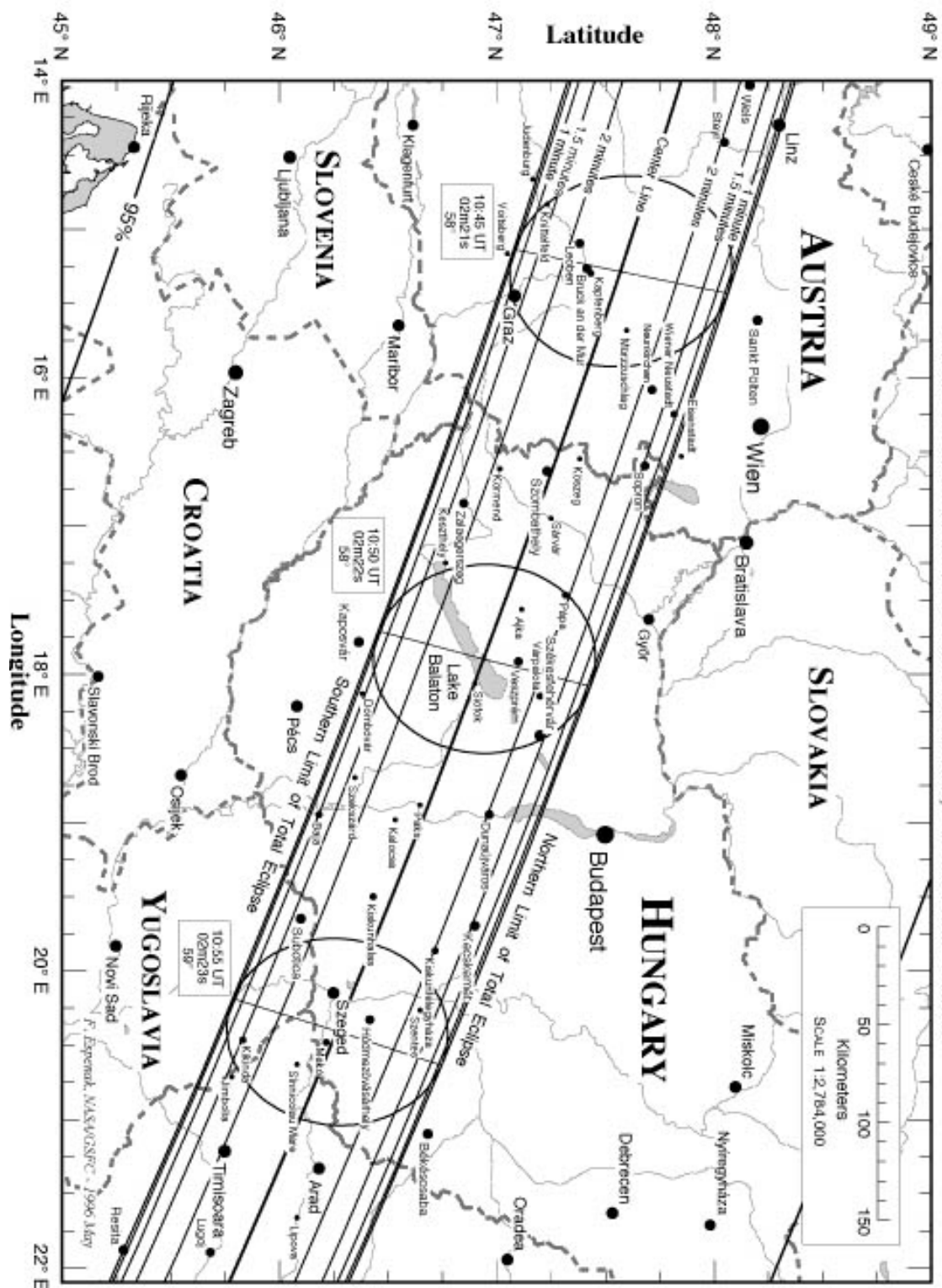


FIGURE 9: THE ECLIPSE PATH THROUGH AUSTRIA, HUNGARY AND ROMANIA
Total Solar Eclipse of 1999 August 11

Eclissi di Sole Europa 1999

di Giulio Busi

Ancora prima di cominciare, sono conscio che in pratica quello che mi accingo a fare sarà un doppione di qualche rivista, ma allo stato attuale le poche riviste che abbiano trattato l'argomento per esteso, non hanno inserito che una unica immagine riguardante l'intero percorso dell'ombra proiettata dalla luna su mezzo emisfero.

Il mio intento è di inserire le cartine elaborate dalla NASA (che gentilmente le mette a disposizione salvo citarne la fonte), più in particolare da Espenak, vero "guru" delle eclissi di Sole.

Il posizionamento stesso delle cartine non è casuale, ho voluto inserirle nella pagina centrale, in modo che se qualcuno volesse strapparle (mi piange il cuore solo al pensiero) lo può fare senza dover distruggere il resto del Giornale, che per quanto piccolo è fatto con impegno e dedizione.

Tornando all'eclissi, ormai tutti sono al corrente del suo percorso, che non si limiterà alla vecchia Europa, ma si estenderà fino in India dove avrà una durata di soli 7 secondi; per non riempire il Giornale mi sono limitato alle cartine del percorso più facile e vicino a casa nostra.

Francia, Germania, Austria, Ungheria e Romania sono le nazioni più comode da raggiungere; nei casi della Germania e Austria è addirittura pensabile a una toccata e fuga, dato l'orario dell'evento che avverrà tra le 10:20 e le 10:55 (Tempo Universale) con ovviamente uno spostamento dovuto alla longitudine del punto di osservazione.

Per riassumere tutto quello che ho letto e interpretato, stando a chi di queste cose se ne intende, sarà più facile osservare l'eclissi spostandosi verso Est, andando a cercare il secco e la maggiore possibilità di trovare bel tempo; non a caso il posto dove si ottiene il migliore compromesso "durata/possibilità di bel tempo" è la Turchia, anche se ultimamente per noi italiani non è diventata una facile e tranquilla meta.

Alcune associazioni hanno organizzato tour più o meno lunghi in diverse località europee; come A.A.B. non si è tentato di fare nulla del genere; siccome il periodo di Agosto è spesso legato alle ferie estive, molti di noi hanno approfittato per programmare le proprie laddove passerà l'ombra, ed in pratica stando alle ultime notizie avremo soci sparsi per tutta Europa, aumentando in questo modo la possibilità che almeno alcuni di noi possano godere dello spettacolo a loro offerto dalla natura.

Sempre per rimanere in linea con le riviste patinate, anche io vorrei segnalare qualche indirizzo di siti Internet presso i quali è possibile ottenere informazioni aggiornate, sia sull'eclissi alla quale faccio riferimento, sia alle prossime.

- Espenak's Eclipse Home Page <http://sunearth.gsfc.nasa.gov/eclipse/eclipse.html>
- Total Solar Eclipse of 1999 August 11 <http://sunearth.gsfc.nasa.gov/eclipse/TSE1999/TSE1999.html>
- Total Solar Eclipse 1999 in Austria <http://www.planet.co.at/lag/sofi99/eclips99.html>
- Solar Eclipse 1999 <http://www.hermit.org/Eclipse1999/Printable/>

Sarà possibile osservare il fenomeno anche dalle regioni settentrionali italiane, purtroppo in maniera parziale, in questo caso la copertura del disco solare da parte della Luna raggiungerà un ragguardevole 90%. Per chi possiede un accesso ad Internet rimane sempre la possibilità di seguire l'avvenimento in diretta via webcam: tutti i particolari alla voce eclissi nel sito della rivista Sky&Telescope <http://www.skypub.com/>

Non rimane che augurare una "buona visione" per chi si metterà in viaggio nel tentativo di assistere a questo poco frequente spettacolo.

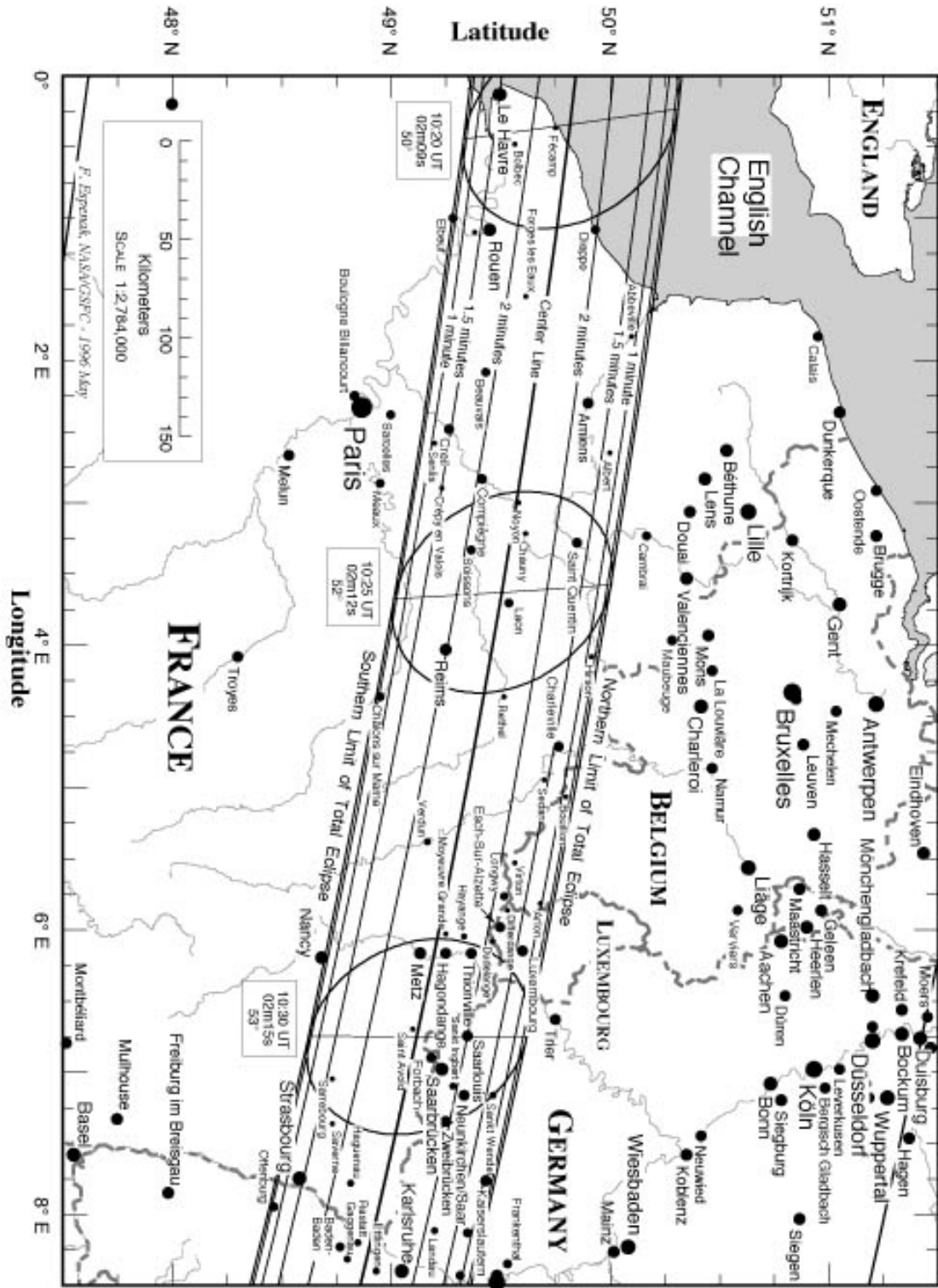


FIGURE 7: THE ECLIPSE PATH THROUGH FRANCE, BELGIUM, LUXEMBOURG AND GERMANY
Total Solar Eclipse of 1999 August 11

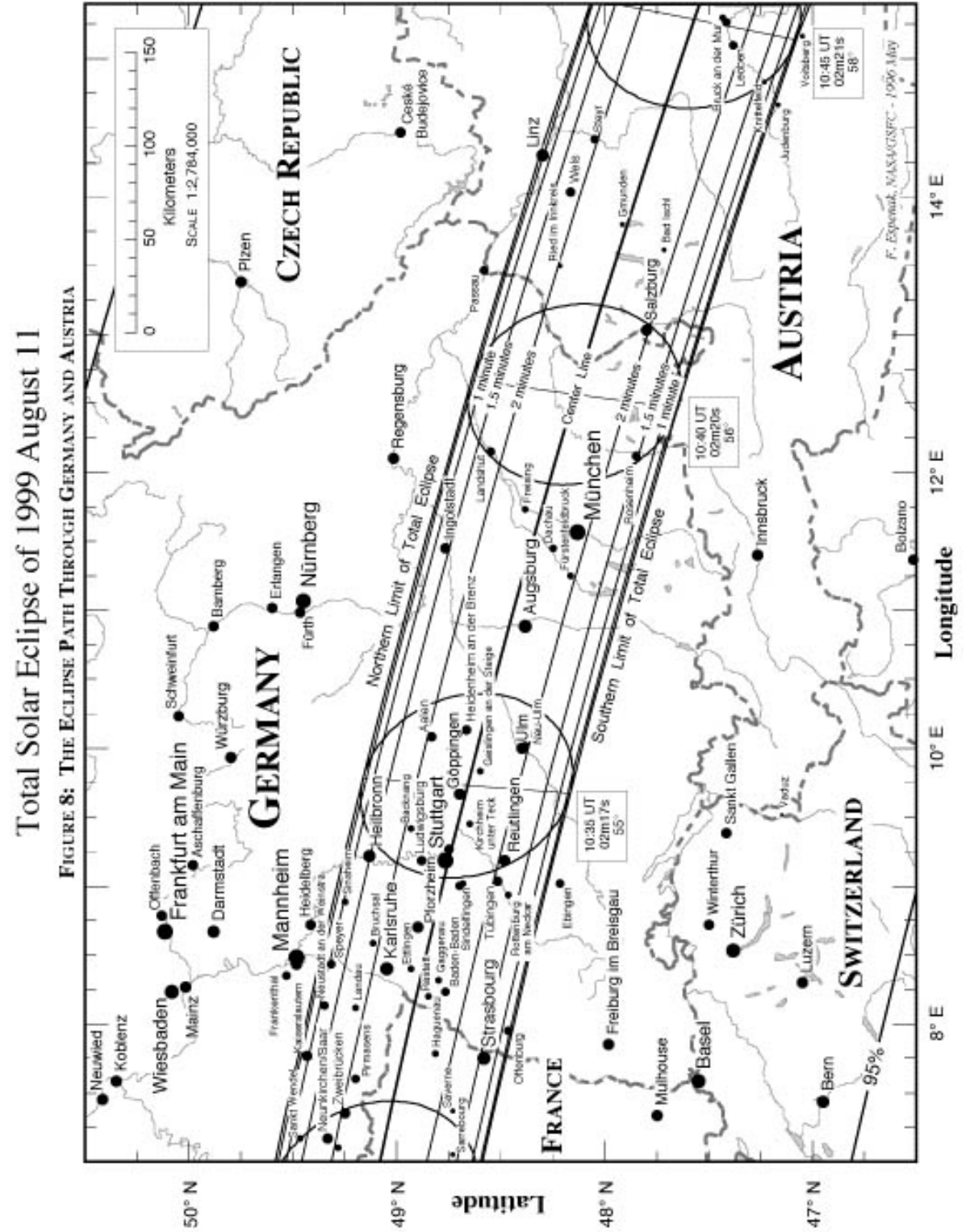


FIGURE 8: THE ECLIPSE PATH THROUGH GERMANY AND AUSTRIA
Total Solar Eclipse of 1999 August 11